



Il Corso del Museo Civico Archeologico per l'Università delle Tre Età di Orte. Si parte mercoledì 13 aprile con la prima lezione on line.

Stefano Stefanini

Dalla fattiva collaborazione tra il Museo Civico Archeologico di Orte e l'Università delle Tre Età è scaturito un interessantissimo Corso di Lezioni, che partendo dai reperti archeologici in esposizione ed in restauro presso il Museo, delinea brani di vita familiare, sociale, artistica, politica ed economica di un arco cronologico di 2.500 anni.

Nel corso dell'intervista televisiva visibile sugli schermi di Teleorte e www.teleorte.it e www.newtuscia.it da sabato 10 aprile, la presidente di Unitre di Orte, Luisa Gentili ed il direttore scientifico del Museo Civico Archeologico, dott. Matteo Zagarola hanno delineato le finalità ed i contenuti del Corso, destinato nella modalità on line agli iscritti all' Università delle Tre Età e aperto alla frequenza di tutti i cittadini appassionati di storia, di arte e di cultura.

La presidente Luisa Gentili ha inquadrato il Corso nella più ampia attività dell'associazione, impegnata anche in questo periodo di pandemia nell'organizzazione di incontri on line sulla storia e cultura del territorio ed in particolare in incontri sulla psicologia, organizzati in collaborazione con Vincenzo Cherubini.

Luisa Gentili ha poi ringraziato la prof. Doretta Vivona Candeloro, direttrice dei Corsi Unitre e il direttore scientifico del Museo Civico, Matteo Zagarola, con significative esperienze nello studio dei Beni Culturali in particolare nell'epigrafia antica, nel campo della guida turistica e nel restauro dei reperti archeologici provenienti dal territorio comunale, ricco di reperti delle epoche etrusco-romana, medievale e moderna.

Lezioni del Museo Civico Archeologico per Unitre Orte

Lezione 1: Il Museo Civico Archeologico di Orte: storie di vita quotidiana antica mercoledì 14 aprile

Alcuni dei reperti più interessanti conservati nel Museo saranno lo spunto per approfondire determinati aspetti della vita quotidiana nell'antichità: monete, "cartelli stradali", segnacoli di diversa natura ci racconteranno come si viveva nelle epoche passate, affrontando alcune tematiche troppo spesso ai margini della ricerca archeologica.

Lezione 2: *Horta* romana: novità dalla ricerca mercoledì 21 aprile

Leggendo alcune delle iscrizioni conservate presso il Museo di epoca romana, andremo a scoprire la Orte di epoca romana ed il suo territorio, alla luce delle novità dal campo della ricerca scientifica: le *familiae* che qui vivevano, le produzioni, l'economia.

Lezione 3: Produzioni di massa antiche: la ceramica *sigillata* italica mercoledì 28 aprile

La *sigillata* sarà lo spunto per analizzare l'economia in epoca romana, i commerci trans marini e le ripercussioni sul territorio di produzioni "industriali" romane.

Lezione 4: Camillo Borghese e Napoleone: storie dalla Galleria Borghese mercoledì 5 maggio

In occasione del 200mo anniversario della morte dell'Imperatore dei Francesi andremo ad analizzare lo stretto legame tra il principe Camillo Borghese e la famiglia di Napoleone Bonaparte; legame che ha avuto ripercussioni sulla storia di una delle collezioni artistiche più famose di Roma, la collezione Borghese, interessando opere d'arte dei più importanti artisti del panorama mondiale.

Lezione 5: I primi passi del Cristianesimo a Roma: la Necropoli Vaticana e la Tomba di San Pietro mercoledì 12 maggio

Subito al di sotto della Basilica di San Pietro e delle Grotte Vaticane è perfettamente conservata una necropoli di III sec. d.C., un luogo unico al mondo sia per il suo stato di conservazione, sia perché attraversandola si giunge al luogo di sepoltura di Pietro, il primo pontefice e Principe degli Apostoli. Ripercorrendo i passi dei primi Cristiani a Roma andremo a scoprire questo gioiello poco conosciuto di Roma.

Il Museo di Orte



Il progetto di riallestimento museale si sta svolgendo su due piani: si sta procedendo da una parte al recupero e valorizzazione della ex sede di Sant'Antonio, dall'altra all'allestimento dei reperti nella nuova sede di Palazzo Nuzzi. Per quanto riguarda l'ex chiesa di Sant'Antonio, già sede del Museo Civico Archeologico, lo scopo dei lavori era modificare una sede museale in un ambiente polivalente: oltre ai magazzini del museo infatti, Sant'Antonio sarà ora anche la sede dei laboratori di studio e ricerca legati al museo civico, aperta al pubblico, in cui i visitatori verranno accompagnati a scoprire la parte meno conosciuta delle strutture museali, il "dietro le quinte". Ma non solo: sarà un ambiente in cui verranno allestite mostre temporanee, in cui si potranno

svolgere attività e laboratori didattici anche per scolaresche, conferenze: insomma un vero e proprio “luogo della cultura a 360 gradi”. Palazzo Nuzzi diventerà invece la sede museale principale. Alcune stanze sono già state recuperate ed i lavori per l’allestimento dell’esposizione di materiali lapidei, per lo più iscrizioni di epoca romana, procedono speditamente. Attraverso allestimenti tridimensionali e ricostruzioni il nuovo museo racconterà la storia di Orte e del suo territorio dall’epoca etrusca ad oggi e saranno qui custoditi reperti in parte ancora inediti ed in fase di studio e pezzi di importanza capitale: diversi sono infatti i reperti che possiamo considerare rari, se non unici, che animeranno le esposizioni del nuovo museo, raccontandoci la vita della comunità ortana lungo un arco cronologico di oltre 2500 anni.

Museo Civico Archeologico



Orte

